

## Il fotografo

Antonino Costa è nato a Palermo nel 1973, ma ben presto si è trasferito a Milano per studiare presso la Nuova Accademia di Belle Arti (NABA). La pratica della fotografia ha da sempre segnato la sua storia: a quattordici anni riceve in dono la prima macchina fotografica, una vecchia Yashica biottica appartenuta allo zio. È però solo al secondo anno di accademia, nel 1995, che inizia a sviluppare una propria indagine artistica. Concentra i suoi studi nella fotografia e negli audiovisivi. Terminati i corsi è chiamato ad assolvere gli obblighi militari ed è distaccato per un anno nel mezzo del Mediterraneo in una remota base dell'Aeronautica Militare. Tornato a Milano comincia a lavorare sui set di produzioni cinematografiche e pubblicitarie imparando il mestiere del cineoperatore e del direttore della fotografia. Nel 2001 un soggiorno di alcuni mesi a New York, nel quartiere di Harlem lo porterà in contatto con le dinamiche "della strada", imparando a muoversi in territori sconosciuti e nelle periferie delle città, scattando alcuni rullini, mai confluiti in un progetto vero e proprio, ma questo ha certamente dato un'impronta importante al suo percorso personale di fotografia documentaria del paesaggio urbano che maturerà successivamente. Nel 2011 un anno sabbatico nella sua città natale lo porta a concentrarsi maggiormente sul suo lavoro artistico di fotografo documentarista, comincerà così con le prime pubblicazioni e collaborazioni con riviste di cultura. Ha pubblicato su Corriere della Sera, Repubblica, Doppiozero, Riga, cheFare, L'Espresso, Cartaditalia, Perimetro. Le sue fotografie sono state esposte in mostre collettive e personali. Attualmente vive a Palermo, muovendosi tra la sua città, Roma e Milano.